

ABBONAMENTI

LA PATRIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 12^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11^a pagina cent. 15 la linea.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Direzione ed Amministrazione Via Corghi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Morcotevecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. — Un numero separato Cent. 20 — arretrato Cent. 20.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Corghi N. 10.

IN FRANCIA.

Nella nostra effemeride provinciale non usiamo, se non di rado, parlare di altre Nazioni e di altri Stati, poiché troppo le cose d'Italia ci preoccupano, ed un giudizio su cose lontane, pur mettendoci ogni studio nello esame, non potrebbe riuscire che imperfetto. Quindi con parole nostre non abbiamo fermata l'attenzione de' Lettori della Patria del Friuli sugli ultimi incidenti della politica francese, che tanto clamore destarono nel mondo e suscitano la fantasia profetica de' gazzettieri. L'arresto del Principe Gerolamo Napoleone, la Legge che divieta agli eredi di Casa già regnanti in Francia di tenere uffici nella Repubblica, la minaccia ad essi di esiglio, tutto ciò, in seguito alla morte di Leone Gambetta, esprime che tra i Francesi ferve latente tendenza a qualche inatteso rivolgimento. Difatti, per noi, l'improvviso ribellarsi di taluni ai principi già proclamati di libertà, appare qual sintomo di resistenza a maneggi segreti, e la riazione per solito è prodromo delle rivoluzioni.

Ma, oltrechè per questi incidenti, che sono indizio di forse prossimi gravissimi fatti, ne abbiamo un altro, e di maggior rilevanza, in una pubblicazione di Jules Simon, di cui è noto anche fuori di Francia l'ingegno, e che ebbe tanta parte nelle cose del suo paese. Ebbene, Jules Simon, ha l'altro ieri pubblicato, come annunciammo anche noi, un libro sotto il titolo: Dio, Patria, Libertà, libro che può dirsi un avvenimento. E poiché questo libro è un vero programma politico, che i nostri vicini d'oltre Alpe discuteranno con la loro vivacità naturale, vogliamo riferirne la prefazione, affinché i Lettori sieno avvertiti di quella evoluzione di idee che, fra non molto, si manifesterà nella società francese siffattamente da influire sul Governo della Repubblica.

Ecco la prefazione del libro di Jules Simon.

Noi siamo, nel Parlamento, una trentina, forse un po' più, che procuranti di assumere i primi uffici, partigiani della disciplina quando essa è necessaria, disposti a ricevere l'impulso dai nostri amici politici più militanti, siamo stati dalla nostra ragione e dalla nostra coscienza, ed anche dalla fedeltà al nostro passato, obbligati a separarci da essi momentaneamente nell'occasione della legge sull'insegnamento superiore.

Noi accettammo di questa legge tutto ciò che era favorevole alla libertà dell'insegnamento, per esempio la libertà delle conferenze, e all'indipendenza del potere civile, per esempio, la soppressione dei giuristi misti; noi non potemmo lasciar passare, senza combatterlo con energia, ciò che era contrario alla libertà religiosa.

Noi non abbiamo combattuto questa battaglia nel nome di una chiesa, ma nel nome della libertà; persuasi che se la libertà religiosa fosse minacciata, la libertà del pensiero e tutte le libertà sarebbero in pericolo. Noi dicemmo allora dalla tribuna che vi era in questa legge, in questo solo articolo di legge, tutto un sistema di governo. Il tempo ci ha dato ragione.

Il partito che, da tre anni, quasi impone questo sistema alle maggioranze parlamentari, è un partito che non ha la libertà delle sue azioni, perchè obbedisce docilmente agli agitatori volgari, e che non vuole lasciarci la libertà delle nostre perchè esso ci perseguita fino nelle nostre pareti domestiche e nella nostra coscienza. La Francia ha ricevuto tre grandi ferite: Sedan, la Comune e la guerra d'Egitto, nella quale noi fummo vinti senza aver combattuto.

I soli vinti perchè Arabi non conta. Essa si guarirà se non si lascia vincere dalla malattia mortale dello scoraggiamento, e se la maggioranza parlamentare che la governa scuoterà alla fine il giogo di un partito che non avendo che delle ambizioni e dei rancori senza alcuna idea, non può riuscire e non riuscì finora che a distruggere.

Noi non parliamo che in nome nostro, non abbiamo e non vogliamo avere missione da alcuno. Il nostro scopo, gettando al vento queste pagine, non è certo quello di giustificare la nostra condotta; non è di spiegarla, non è di fenderci il male per il male.

Quantunque siamo stati trattati come nemici, il che è una falsa politica aggiunta alle altre, noi non dimentichiamo i riguardi che si debbono alle persone; ma noi domandiamo ogni libertà verso un sistema che

compromette la sicurezza e l'onore del paese. Noi crediamo che stabbia perduto momentaneamente il senso della libertà e che, senza volerlo e senza saperlo, si spinga la Francia verso il nichilismo. Noi troviamo il pericolo tanto maggiore quanto più si insiste nel negarlo, e noi vogliamo chiarirlo per togliere ogni pretesto all'astensione degli uni e ogni scusa alla colpevole leggerezza degli altri. Noi vogliamo soprattutto rispondere ad una ostinata negazione colla esplicita affermazione delle nostre dottrine.

Noi mostriamo il male senza pietà, perchè bisogna gridare un po' forte per avere la probabilità d'essere intesi. Ci si dica che noi esageriamo. Eh, tanto meglio, se questo rimprovero è fondato; non è l'esagerazione che è pericolosa, è il silenzio che è colpevole. Si prometterà, una volta di più, di arrestarsi sulla strada. E una promessa che fu fatta molte volte, alla quale si mancò sempre e sempre si mancherà, perchè si ha la disgrazia di obbedire a quelli che si dovrebbero governare.

Noi vorremmo far tornare la repubblica; voi pensate unicamente a farla tenere. Noi vorremmo farla desiderare: voi volete che la si subisca. Noi teniamo a dare sicurezza, stabilità agli interessi privati; ed assicurare l'indipendenza dei cittadini, ad ispirare loro l'amore della indipendenza, a facilitarne loro la pratica, a svilupparla, a favorire con tutti i mezzi gli spiriti d'iniziativa e lo spirito di associazione; voi siete al contrario preoccupati di ciò che voi chiamate i diritti dello Stato e l'unità morale dello Stato. Voi andate fino a temere la diversità delle credenze, senza avervi mai guardati, sotto questo nome, e la libertà medesima, che vi fa paura.

La neutralità che voi volete imporre alle scuole dello Stato, e, per via di conseguenza, allo Stato medesimo, è qualche cosa di più debilitante che il nichilismo; perchè è la indifferenza in materia di religione e in materia di filosofia. Non vi sono che le forti credenze e il pieno possesso di se medesimo che facciano i grandi cittadini e i grandi popoli. Noi parleremo al paese ed alle maggioranze che ci governano, dei doveri verso Dio ed alla libertà. Noi parleremo al paese ed alle maggioranze che ci governano, dei doveri verso Dio, che l'Assemblea costituente ha proclamato nel 1790, che noi costituenti del 1848, noi abbiamo acclamato di nuovo, in mezzo all'entusiasmo universale, e che si ebbe paura di scrivere nella legge, nel 1881; noi mostriamo che non si ha il diritto di mostrarsi come eredi della rivoluzione francese, quando non si è in

suoi raggi imporporavano il cupo verde del bosco, penetravano nel castello attraverso le alte finestre e si riverberavano in lingue bizzarre di fuoco su pel ridente azzuro del cielo, e lontan lontano sulle nevose vette dei monti. Marquard sedeva, colla moglie nella gran sala divenuta sua dimora abituale. I suoi capeggi erano diventati grigi, la sua faccia pallida, le sue guancie più scarse; tutto in lui palesava le aspre diuturne fatiche della sua lunga lotta contro la miseria. Pure, nè l'età nè le cure materiali non avevano potuto togliere alla sua fisionomia l'espressione di nobiltà. Nella sua decadenza rassomigliava a quelle antiche rovine che conservano un carattere particolare di beltà. Per quante ed acerbe cure lo travagliassero, Marquard non mancava mai di quella urbanità che dovrebbe esser dote di ogni vero gentiluomo; e la sua voce aveva uno speciale accento di dolcezza, massime quando parlava alla sua cara Ingeborg.

Par questa aveva pallida la faccia ed abbattuta; ma però sempre interessante grazie a quella espressione di calma rassegnazione. Erlando stava in piedi, a qualche distanza dai suoi genitori, presso una finestra, taciturno, collo sguardo fisso sull'orizzonte lontano, immobile, pen-

parato alla sua scuola che ad oliare e a distuggere.

Nuovi disastri.

Parigi, 3. Una burrasca si scatenò nell'ovest della Francia. Parecchi disastri.

Madrid, 3. Un uragano spaventevole avvenne sul territorio di Santander, Bilbao, San Sebastiano. Parecchie case furono danneggiate; e gravi avariate. Vi sono parecchie vittime.

Parigi, 3. Un grande uragano è scoppiato sulla Manica.

Londra, 3. Scoppiò un uragano terribile sulle coste britanniche. Presso il faro Bishop naufragarono tre bastimenti d'ignota bandiera.

Uno fra questi è un piroscalo di grandi dimensioni.

Londra, 2. Da Bombay si telegrafò un grande incendio scoppiato in una fabbrica di lana. Ventitré donne calpestate nella fuga perirono miseramente.

LA CRISI IN FRANCIA.

Il trasferimento del principe Gerolamo a Neuilly desta sorpresa e viene variamente interpretato.

I più credono a una misura di riguardo voluta dal cattivo stato di salute del principe. Altri credono a un principio di liberazione.

Secondo il Seno, il nuovo gabinetto fermissimo nel voler l'espulsione del principe, si è fatto chiedere a Napoleone dove vorrebbe essere condotto, egli avrebbe risposto alla frontiera svizzera. Si crede che egli riparerà solo a Prangins. I figli rimarranno in Francia, come se nulla fosse avvenuto.

Parigi, 3. L'Unione repubblicana del Senato decise di accettare il progetto sui pretendenti. La destra decise di respingere assolutamente.

Il centro sinistro si pronuncerà contro il progetto, però sarebbe disposto ad accettare una transazione rendendo la legge impersonale e generale, e togliendovi ogni carattere di eccezione. La maggioranza della sinistra repubblicana sembra favorevole al progetto, tuttavia alcuni membri sarebbero disposti a cercare un emendamento all'articolo primo che fosse accettabile dal centro sinistro.

Gli uffici delle sinistre riunirono dopo la seduta a concertarsi sulla scelta dei commissari ma tennero segreti i nomi.

(Senato). — Deves presenta il progetto sui pretendenti. L'elezione della Commissione è fissata a lunedì.

La destra domandava lunedì, mentre la sinistra voleva giovedì.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza TAIANI.

Seduta del 3.

Approvansi le conclusioni della giunta che propone sia convalidata l'elezione del collegio di Rovigo nella persona di Cavalli.

Depretis dice che risponderà lunedì alla interrogazione Cavallotti sull'arresto di un professore dell'università di Pisa, e propone sia svolto lunedì il disegno di legge dello stesso Cavallotti sulle campagne nell'Agro romano; il che rimane così stabilito. Aggiunge che rimanda al bilancio del ministero degli interni l'interrogazione di Bonghi sull'applicazione della legge sul giuramento.

Inconincia la discussione dei capitoli del ministero dei lavori pubblici e se ne approvano i primi articoli.

Cavalletto prega si ritorni fra le nazionali la importante strada Alpina-Pontebrana, da Piano di Portis al confine Austro-Ungarico e Pontebrana.

Baccarini risponde che terrà conto delle varie raccomandazioni fatte come padre di quelle della commissione.

Al cap. 12 (manutenzione e conservazione delle opere idrauliche di seconda categoria), Cavalletto fa altre raccomandazioni e dice confidare che Baccarini, cui il paese deve tanta riconoscenza per i pronti ed efficaci provvedimenti dati negli ultimi disastri, provveda a tutto e specialmente al rialzo delle arginature nelle provincie di Treviso ed Udine.

Depretis dichiara che della proposta presentata ieri da Bertani, accetta la prima parte in massima, cioè l'istituzione di un Ministero speciale per poste e telegrafi, e presenterà la legge perciò a tempo opportuno. Non accetta però di aggiungergli il servizio delle ferrovie.

Laporta, a nome della giunta del bilancio, esprime l'opinione di essa col seguente ordine del giorno: «La Camera, prendendo atto della dichiarazione del ministro riguardo l'istituzione d'un Ministero delle poste e telegrafi, passa all'ordine del giorno.»

Sorge discussione, cui prendono parte Crispi, Baccarini, Depretis ed altri; poi si approva l'ordine del giorno della Commissione.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Stampa, commentando un articolo della Perseveranza a pro-

Ma bisogna sopportarlo... Anna, nostra figlia... partita, lasciando poche righe...

A queste parole il vecchio sembrò come pietrificato.

Una mortale angoscia gli dilacerava il cuore.

Gli occhi sbarrati, attoniti, si voltavano or verso la moglie or verso il figlio, come per interrogarli; e ne l'uno nè l'altra osavano aggiungere parola alla terribil notizia.

Fuggita... sciamò in fine con voce straziante — Mia figlia!... la figlia dei Trane!... fuggita!... e con gli dunque?...

Ecco la sua lettera — disse Ingeborg a bassa voce.

Con la mano tremante prese quel povero vecchio la lettera e lesse: «Se dovete maledirmi, almeno, perché non incorra nella vostra maledizione che io soltanto, non vi dirò il punto il nome di colui col quale sto per unirmi con eterni vincoli davanti a Dio.»

Ma chi è dunque colui che mi ha rubata la figlia, la mia Anna? Chi è? E come, e perchè non seppi prima d'ora il pericolo che mi minacciava?...

(continua)

APPENDICE

IL VASO D'ORO

I. (Cont.)

Un giorno, Marquard, a cui il buon pastore aveva fatta una delle solite visite, uscì con lui; ed allorchè furono a qualche distanza dal castello, gli disse:

— Ho una triste nuova da darti: —

— Che mai? —

— Credo che mio figlio faccia all'amore colla Berta. Ci lascia ogni mattina, col pretesto d'andare alla caccia; ma, in realtà, va a passare la più gran parte del tempo con sua figlia.

— Lo so — rispose tranquillamente l'altro.

— Lo so — ripeté adirato il nobile che vedeva minacciata la tradizionale purità del suo blasone. — E sua figlia? —

— Per disgrazia, ella ama Erlando.

— E non mi ha detto mai nulla? —

— A che pro? Non ha già fin troppi pensieri per la testa? Ho fatto ciò che mi sembrava più giusto.

— E sarebbe? —

— Sta tranquillo. Conosco i miei doveri verso lei e la sua famiglia. Tra otto giorni mia figlia sposerà un

giovane pastore del comune di Laaland. E affare finito — ed ella non ne avrebbe mai saputo niente se non m'avesse ella stessa parlato.

Marquard fu vivamente commosso da questo sacrificio.

— Qua là mano! — diss'egli con voce vibrante al sacerdote — ell'è un brav' uomo!

E ritornò precipitosamente a casa.

Da quel giorno il nome di Berta non fu più nemmeno pronunciato nel castello di Mindstrup; e nessuno parve accorgersi — o farne caso — del dolore sofferto dalla giovane e da Erlando. Nella famiglia dei Trane si imparava di buon'ora a rassegnarsi tutto vi andava sempre per lo meglio nel migliore dei mondi possibili, come dice quel buon diavolo di dottor Pangloss.

Berta parlò col suo sposo.

Erlando andò nel bosco, ad inginocchiarsi nel sito dove aveva per l'ultima volta parlato alla sua diletta.

Ricordando il addio doloroso, i caldi baci commisti alle lagrime più amare, piange di nuovo, maledì la sua sorte — poi si calmò.

Una triste serata.

Era la primavera. Cadeva il sole all'estremo orizzonte e gli ultimi

posito di Cavallotti, dice che quel deputato giurò senza opposizione...

Bari. Nella notte del 2 corrente il comandante della stazione dei carabinieri di Cassano Murge (Bari) venne aggredito e ferito gravemente.

Genova. Mediante scassinamento e chiavi false l'altra notte fu tentato un furto nel locale dove si pagano i coupons della Rendita...

Pavia. Mercoledì notte, durante il veglione, un buontempone, dai lunghi mustacchi, s'affacciò ad un palco pregando il pubblico a far silenzio perchè intendeva parlare.

Forlì. L'altriieri nel teatro di Filippini furono emesse alcune grida di « Abbasso l'Austria, viva Oberdank! »

L'autorità fece sgomberare il teatro. Fu arrestato tale Barsoli.

NOTIZIE ESTERE

Francia. I clericali di Montpellier diedero una gran festa in senso legittimista.

Vi intervennero numerosi legittimisti.

Il colonnello colà stazionato vi mandò 400 soldati per partecipare alla festa.

Intorno a questo fatto verrà mossa interpellanza al governo.

Germania. La malattia di Bismarck, malgrado gli cagioni dolori sensibilissimi, si riduce ad una semplice infiammazione delle vene alle gambe, costringendo il paziente al più assoluto riposo.

Inghilterra. Fu ripreso il dibattimento contro gli accusati del complotto d'assassinare i funzionari. Otto sono gli accusati dell'assassinio di Cavendish e Burke.

Russia. Il nihilista Solowiew, condannato a morte, fu graziato, commutandosi la pena ai lavori forzati a vita.

Belgio. Il re dopo aver sofferto tre settimane d'infiammazione intestinale è entrato in convalescenza.

America. Barrios riprese la presidenza del Guatemala.

I rivoluzionari dell'Equatore attaccarono Esmeraldas e le truppe del presidente Ventimiglia. Alcune perdite d'ambo le parti.

CRONACA PROVINCIALE

Per la famiglia medica. In una lettera che ci scrive da Gemona l'egregio dottor Clodoveo D'Agostini, si accenna, tra le altre cose, ad un progetto di molto decoro per i Medici del Friuli.

« Ho spediti oggi al Collega Baldissera vari fogli manoscritti formanti un libricolo. Vi faccio la storia delle Associazioni o Società mediche in Friuli dal 1866 in poi (prima credo non ne abbiano esistito). Visto che mai nessuna prese radice, propongo almeno per un'ultima volta di tentare la fondazione di un Circolo medico friulano, nonchè di un Bollettino sanitario per la Provincia del Friuli. Linee generali: i medici formanti parte del Circolo si aduneranno una o due volte all'anno non sempre a Udine, ma anche nei vari Capo distretti della Provincia (piccoli Congressi medici friulani). Intanto si potrà cominciare da Udine, quando vi sarà l'Esposizione regionale, poi a Pordenone, Gemona ecc. Lo scopo, sarà di trattare oggetti attinenti alla scienza, all'arte, nonchè agli interessi professionali, cioè, con lettura di Memorie, con discussioni verbali, e terminando, come al solito, con un banchetto. Nel Bollettino si

dovrebbero registrare le osservazioni dei Medici riguardo a casi avuti o veduti; ad operazioni fatte, ad epidemie ecc.; ma il tutto entro i limiti della Provincia.

Ribaltamento. Martedì scorso la vettura che aveva trasportato a Tiezzo un R. ispettore dei boschi, nel ritornare a Pordenone, rovesciò dalla rampa provvisoria del ponte di Corva.

Il soccorso agli inondati. La Commissione Provinciale di soccorso agli inondati nella sua seduta del 24 gennaio decorso ha rimesso al sub-Comitato locale un ultimo definitivo sussidio di L. 22000 da distribuirsi proporzionatamente e sul modo che sarà giudicato più opportuno e più equo fra i Comuni danneggiati nel Circondario di Pordenone.

Benevolenza. Dalla Carnia 3 febbraio. La Patria del Friuli raccontò la storia del dibattimento tenuto presso la Pretura di Ampezzo il giorno 15 dicembre u. s.

I condannati, quantunque sollecitati dal loro difensore, credettero bene di non ricorrere in Cassazione, ed il giorno 30 gennaio p. p., convennero di pagare le spese e L. 41 per danni così ritenuti, entro il corrente mese; la qual somma, tosto incassata, verrà rimessa, a volta di corriere al sig. Sindaco di Ronchis, a beneficio degli inondati.

Suicidio. Certa Veroi Caterina di Pietro vedova di Giovanni Casagrande domiciliata a Valloncello si suicidò alle ore 10 ant. del 31 u. s. gettandosi nel Noncello. La causa di siffatto divisamento è finora ignota; solo si conosce che da qualche giorno la Caterina Veroi accusava un grave malessere, era melanconica e mediatobanda. Quando i genitori s'accorsero della scomparsa della loro figlia, dietro indicazione di persone che la avevano veduta dirigersi al fiume, vi si recarono e trovarono le vesti sulla sponda.

Non è stato possibile trovare ancora il cadavere della povera suicida.

CRONACA CITTADINA

Dogana unica. A dir vero cominciammo a dubitare che il progetto della Dogana unica, di cui si parlava come di un fatto quasi compiuto, non fosse per essere che un pio desiderio.

Il ritardo infatti dell'attuazione delle pratiche preliminari, a buon diritto aveva dato adito a molte dicerie, e da parte di qualche oppositore sistematico che, pur di combattere tutti e tutto svisando la verità dei fatti anche contro le proprie convinzioni, si andava già strombazzando ai quattro venti che il progetto della Dogana unica era una cosa impossibile, non solo, ma che nemmeno meritava l'onore di essere preso in esame dalle autorità competenti.

Se non siamo male informati invece, non potrebbe spirar vento più favorevole alla non lontana realizzazione del progetto.

Fu rimosso l'unico ostacolo che si frapponeva alle trattative dell'Amministrazione gabellaria col signor Carlo Burghart, quello cioè della cessione da parte della ferrovia alla fianza dello spazio occorrente nella costruzione della Dogana unica, che non potè aver luogo, pella semplice ragione che la ferrovia non ha assolutamente spazio disponibile.

Fu richiamato urgentemente dal Ministero il tipo dei locali e spazi annessi diligentemente elaborati da persona tecnica: non dubitiamo dunque ormai che mercè il voto favorevole del signor Intendente locale, che riteniamo convinto dell'opportunità dell'acquisto dello stabile, ci sia riservato fra non molto di portar a conoscenza del pubblico Udinese che il progetto della Dogana unica sta per essere un fatto compiuto.

Esposizione in Udine nel 1883. Sappiamo che il Comitato ha diretta lettera alla Deputazione Provinciale ed alla Camera di commercio per sollecitare il già deliberato sussidio.

L'Esposizione — concedendola il Municipio — si terrebbe nei locali dell'Istituto Tecnico. Si fanno pratiche col Municipio perchè dia compiuta la facciata del palazzo, come avrebbe dovuto se il Concorso regionale si fosse tenuto.

Una scena della vita militare. Nei giorni in cui arrivavano le nuove reclute dalle varie provincie, nel gruppo di quelle giunte da Salerno mancarono sette coperte, non sappiamo bene se alla ferrovia o dopo, il furiere che accompagnava queste

reclute fu per poca sorveglianza condannato a quindici giorni di arresto. Egli è un giovane di sangue caldo. Si figurava quasi che dessero a lui la colpa di aver trafugate le coperte; quindi dava in ismanie e tentò perfino di suicidarsi, nel momento del passaggio, col gettarsi abbasso dal muraglione del castello. Fu trattenuto a tempo; e condotto all'ospedale militare, donde uscirà forse da oggi a domani.

Notiamo con compiacenza che il colonnello e persino il generale furono a fargli visita ed a confortarlo in quella casa di dolore; e che queste visite molto contribuirono a rendergli la calma e la salute.

Banchetto. Ieri i membri del Consiglio della Società operaia ed alcuni soci offesero all'Albergo l'Italia un banchetto al Presidente della stessa cav. Marco Volpe. Buon umore, brindisi allegri e seri, soddisfazione completa di tutto — Ecco la cronaca di quel banchetto. Si concluse col fare una scarozzata fino in Chiavis, dal signor Volpe, dov'egli aveva invitati tutti a passare un'oretta in famiglia.

Abbiamo sentito solo qualche lagnanza pel fatto che non s'è resa pubblica la notizia del banchetto, giacchè molti altri soci vi avrebbero partecipato.

Nozze auspiciousissime. Abbiamo ricevuto parecchie composizioni poetiche e lettere affettuosissime con cui i congiunti e gli amici della famiglia dell'egregio ingegnere cav. Giovanni Corvetta (già Ispettore presso il Ministero dei Lavori pubblici) vollero festeggiare le nozze della di lui figlia Rina col luogotenente di cavalleria signor Oreste Paldi.

Le nozze si fecero sabato, ed erano testimoni l'illustre comm. Gustavo Bucchia Deputato al Parlamento e l'egregio cav. Antonio Ballini, il decano dei nostri ingegneri.

Anche noi mandiamo agli Sposi congratulazioni ed augurii.

Il ballo del Circolo artistico. Sabato s'ra gran rissa di popolo stazionava avanti il portone del Palazzo Antonini.

Il vecchio, severo edificio, tutto illuminato al di dentro, aveva un insolito aspetto di allegria: pareva si fosse destato da un lungo sonno e ne godesse.

Saranno state a un dipresso trecento persone.

Il sesso maschile vestiva l'abito nero chiuso. L'altro sesso invece aveva rubati all'iride tutti i suoi colori per adornarsene.

Toilette d'una elegante semplicità: la maggior parte in rosa o in bianco. Qualche vestito di raso: uno bellissimo in raso giallo-oro e rosso, un altro in raso bianco. Quest'ultimo era assai ricco e distinto.

C'era poi una toletta in nero col corpetto ricamato in seta a fiori dalla mano stessa della signora che la vestiva. Era indovinatissima: e diffatti per un ballo del circolo artistico l'idea di mettere a contribuzione una delle tante forme sotto cui l'arte vera può palesarsi, anche per la prosa dei lavori da sarta, fu un'idea veramente felice.

Nè va tacuto di un gentile costume del secolo scorso: unico e solo che fra la seta e il raso facesse vedere come l'artista sappia coi mezzi in apparenza meno adatti trar degli effetti piacevoli, e raggiungere il suo scopo meglio di quello che non possa fare una sfarzosa e talora malintesa opulenza, e che per vestir bene il costume più che l'ago della modista, giova il parere e fors'anco la mano di chi... ha mano in pasta in affari d'arti belle.

Una famigliare cordialità, una schietta gioia regnava tra i convenuti. I ballabili eseguiti a puntino dai filarmonici diretti dall'egregio maestro Verza, invitavano a ballare.

E come si è ballato! Dall'alto, come una mistica melodia, piovevano le note di un waltzer spagnuolo. Io, in un canto, tutto solo, ascoltavo, vedeva, cercando sensazioni e ricordi.

O Stecchetti; io, in quel punto mi son ricordato di te e de' tuoi vezzi. Sentì le note di Strauss che vibrano Chiare, giulive ne l'aria tepida, L'olezzo de' fiori e la molla Voluttà che ne' volti traluce!

In ampi giri le vesti arieche Rotando, acesi candor tradiscono... Non vedi? Un delirio sublime Gonfia i petti e prorompe da gi occhi.

Dammi la mano, la mano candida, Chinami il biondo capo sul Tomero E insieme ne' il vortice lieto De la danza, fanciulla voliamo.

Un suonatore girovago a metà della festa venne colla sua spigliata chiaccherina veneziana a far ridere i convenuti.

Doveva essere un suonatore di spirito.

Si riconobbe poi che sotto le vesti del girovago si nascondeva l'egregio prof. Del Puppo, il quale non lascia mai occasione per rallegrare la comitiva con i suoi moti arguti e con la facilità di parola.

Si è ballato fino alle ore sei del mattino, e si sarebbe continuato, se non fosse stato mezzogiorno, tale era la verve che albergava fra quelle mura.

Fu una festa simpatica: brava la Direzione, bravi i suonatori, bravi gli intervenuti.

Vico.

Al Minerva, al Minerva! Povero vecchione...! Parlo di lui, di Sua Maestà, del Carnovale insomma... Lo vedo e non lo vedo. Ho paura che per riscaldare le sue membra gelide e stecchite non ci sia altro calore che quello di questa sera al Minerva, e l'altro della fiammata in cui sparirà martedì sera... Lo avete conosciuto, questo povero Carnovale, fresco, prospero, ridente, di bei colori, e di salute proprio imperatoria? A vederlo adesso, così magro, così freddo, colle guancie incavate e le ossa che gli bucano le maniche della pelliccia, fa proprio compassione... Bisogna prestargli gli onori estremi; voi che gli rendeste bella la vita, fate che meno incresciosa gli torni la morte. Povero vecchione...!

Al Minerva dunque questa sera, al Minerva, dove gli adoratori di Sua Maestà gli hanno preparato festi solenni. Sarà un veglione splendido, grandioso, nè può essere altrimenti, se fino ad un'altro anno la sala del Minerva non assumerà più la forma gaia e festosa d'oggi.

Varie mascherate interverranno questa sera al Veglione; fra esse, una speciale, composta di oltre trenta persone in costume di... Mi ripropose proprio, ma il costume non han voluto dirmelo; e alla domanda che per avventura mi venisse fatta da qualche lettrice curiosa, io non posso rispondere che così: Vada al Minerva, signorina, e la sua curiosità sarà appagata; vada al Minerva, trovi il modo di far peccare qualche Sant'Antonio ed avrà così due soddisfazioni. Non posso dirle di più.

Avanti al Minerva! Se il Carnovale è ammalato, noi abbiamo ancora fiato in corpo, noi stiamo bene, fin che la borsa e la salute dura...

La veglia al Nazionale. Malgrado la pioggia, il Veglione mascherato riuscì animatissimo. Le danze si protrassero fino alle sei di questa mattina, con generale soddisfazione delle coppie danzanti, dell'impresa e del corpo musicale.

Nella Sala di Sior Cecco il ballo non fu meno gaio e chiassoso. Già è noto come la sala Cecchini si abbia sempre conservato quelle attrattive che fanno di essa un ritrovo lusinghiero e geniale. L'albanel giorno d'oggi sorprese i suonatori cogli strumenti alla bocca, e i danzatori colle gambe in aria...

Oggetto di curiosità. Così certo può dirsi una signora, che ieri scarozzava per la città, tutta sola, guidando il cavallo da sé, e facendolo correre di gran trotto. La gente si fermava a guardarle dietro. Noi pure ci sentimmo punti da un po' di curiosità. La signora — per quanto pare — sarebbe originaria di Fiume ed avrebbe stabile dimora a Torino. Essa dice anzi di aver sposato il duca di G., un ricchissimo banchiere. L'altro ieri ha fatto un viaggio a Venezia dove fu all'albergo Bauer; e durante il viaggio le fu mancata una spilla che ha la bagatella di un trenta mille lire di valore. Le fu pure mancato un portamonete, ma con non molto danaro entrovi. — Queste cose si narrano — o, meglio, le ha narrate lei, la signora; la quale aggiunge che vive divisa dallo sposo per certi vizi di lui.

Misteri dell'alto! Disgrazia. Sabato, verso le undici ant., sulla strada interna del castello, avente una forte pendenza, si lasciò abbandonato un carretto che avea servito a trasportare lassù dei cancelli di ferro. Il carretto — per legge di gravità, — corse giù rapido. Un ragazzino, un certo Tonizzo, nè fu investito ed ebbe una ferita laterale contusa alla testa ed una forte ammaccatura all'anca. Oggi sta meglio. Le prime cure a lui ed alla sua mamma furono prodigate dai soldati, che si mostrarono, come sempre, di una squisita gentilezza e premura.

Figlio snaturato. Sabato, in via Pracchiuso, certo C. d'anni sedici, percuoteva la madre, offendendola anche con isconce parole. Comincia bene quel figlio!...

Sulla piazza del pollame. Sabato una povera donna era venuta a vendere sul nostro mercato del pollame, un paio di galline per comperare medicine alla sua povera figlia ammalata. Essa fu assai destramente derubata. Raccomandiamo sorveglianza.

Portamonete smarrito. Un tal R. C. abitante in vicolo Sillio al numero 12 smarrirebbe stamane in piazza S. Giacomo un portafoglio contenente del danaro.

Chiave rinvenuta. Ancora venerdì fu rinvenuta in via Manin una chiave. Chi l'avesse perduta, può recuperarla al nostro ufficio.

Schiarimenti. Non fu il signor Massimiliano Zillio cui mancò il portafoglio, come narriamo l'altro ieri; ma uno della sua famiglia; ed il portafoglio sparì proprio per forza maggiore — cioè per borseggio.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 28 gen. al 3 febr. 1883.

Nascite. Nati vivi maschi 10 femm. 3. Morti 7. Esposi 1. Totale n. 16. Morti a domicilio.

Maria Lieese-Barbatti fu Antonio d'anni 66 contadina. — dott. Antonio De Sabbata fu Giacomo d'anni 57 medico-chirurgo. — Valentino Venuti fu Pietro d'anni 82 commissionario. — Giovanni Moriggia fu Carlo d'anni 82 pensionato. — Luigi Chiricchiotti di Antonio di mesi 8. — Ermenegilda Cosarini di Leonardo di giorni 9. — Clelia Del Negro di Brangolista di mesi 11. — Aida Bonetti di Anton-Angelo di mesi 1. — Valentino Lodolo fu Francesco di anni 75 suonatore girovago. — Natale Pysca fu Urbano d'anni 82 sarto. — Ahnesa Donati fu Domenico d'anni 59 merciajo. — Maria Piva-Bozzo fu Angelo d'anni 70 att. alle occ. di casa.

Morti all'Ospedale Civile. Angelo Durigatti fu Gio. Batt. d'anni 74 sarto. — Regina Piccini-Pianoli fu Pietro d'anni 37 contadina. — Benvenuto Tam-De-Mare di Santo d'anni 33 contadina. — Giovanni Massari fu Giacomo d'anni 49 brigadiere della guardia doganale.

Totale N. 16. dei quali 3 non appart. al Comune di Udine.

Matrimoni. Luigi Lanesa tessitore meccanico con Maria Zamparutti att. alle occ. di casa. — Giuseppe Bon agente di commercio con Italia Piluto; cameriera. — Domenico Staffanini agricoltore con Grazia Nonis att. alle occ. di casa. — Luigi Da Fra calzolaio con Italia Balgatta att. alle occ. di casa. — Augusto Dalla Corte sarto con Maria Brusutti att. alle occ. di casa. — Valentino Colautti agricoltore con Maria. Sello contadina. — Antonio Bressani fabbro con Maria Missio att. alle occ. di casa. — Luigi Petrucci falegname con Anna Maria Agostini att. alle occ. di casa. — Angelo Pignolo faticchio con Maria Della Rossa contadina. — Oreste Paldi tenente di cavalleria con Caterina Corvetta agiata. — Antonio Pittaro fuochista ferr. con Antonia Buoncompagno att. alle occ. di casa. — Alfonso Totaro guardia freno ferr. con Maria Vendramini att. alle occ. di casa. — Giovanni Cottelli fabbro con Maria Gremese att. alle occ. di casa. — Antonio Tosoni scultore, ornamentale con Letizia Rizzi att. alle occ. di casa.

Publicationi di Matrimoni esposte nell'Albo Municipale.

Giuseppe Gaspari fabbro ferrato con Elisabetta Spagnolo cucitrice. — Valentino Foi muratore con Caterina Lizzi contadina. — Gabriele Orlandi cocchiere con Caterina Colombo cucitrice. — Giovanni Battista Bertoli faticchio con Regina Vidussi att. alle occ. di casa. — Gio. Batt. Botto cocchiere con Maria-Luigia Andrihetti cameriera.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 5 febbraio

Sete. Anche per la decorsa ottava siamo nella dispiacenza di non poter registrare alcun cambiamento nell'andazzo degli affari serici. Anzi se vogliamo esser veritieri, abbiamo fatto un'altro passo: si può dire in peggio — e questo potrebbe ben ascrivarsi alla distrazione degli ultimi giorni di Carnovale in cui gli affari vanno per uso ad essere un po' trascurati.

Non si ebbe dunque alcun affare in settimana meritevole d'essere segnalato: accentueremo solamente la vendita di 200 chilog. greggia verde di merito 12/14 per impiego speciale a L. 56.

Cascami. Le strusa continuano ad essere tenute ferme ai prezzi che conosciamo. In Doppi si sa la vendita di una partita abbastanza rilevante a prezzo ignorato.

Cuol. Anche la scorsa settimana passò per questo articolo in modo non troppo confortante.

Si conoscono i prezzi fatti per le pelli di Vitello che ebbero le L. 1.75 e 1.80 il chilog. Nemmeno in settimana chiusi i contratti delle pelli bovine crude per cui i prezzi della corrente annata sono ancora da spiegarsi.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il supplemento del foglio periodico della R. Prefettura (N. 9) del 27 gennaio contiene: 1. Nel fallimento di Antonio Pasquetti di

Udine sono convocati i creditori per il 15 febbraio... 2. A richiesta della Finanza e a carico di Treu Giovanni di Collalto della Soima, avrà luogo avanti il Tribunale di Udine nel giorno 13 aprile l'incanto di beni in mappa di Maniago e di Arterga.

Corriere Giudiziario. Processo Giordani-Ragosa. La causa vera dell'aggiornamento del processo Ragosa-Giordani, imputato di complicità con Oberdank, è telegrafata da Udine: l'opposizione della procura generale di Venezia contro l'ordinanza emessa dalla Camera di Consiglio del nostro Tribunale di non farsi luogo a procedere contro i coimputati avvocato Fabris, avv. Salmona e Pontotti.

Fatti Vari. L'arte medica possiede i mezzi per ridonare i capelli ai calvi. Ma questi mezzi devono essere logici e provengono dalla conoscenza perfetta dell'anatomia e fisiologia dei capelli e degli agenti terapeutici.

Notizie Telegrafiche. Budapest 4. Il socialista Frankl escirà oggi dal carcere dopo avervi espiato la pena di due anni. Gli operai gli preparano un'accoglienza dimostrativa.

Incendio a Nuova York. Un violentissimo incendio distrusse gli edifici della zona del Juman. Il vapore Egypri venne danneggiato, e bruciato del pari parte del vapore City of Bristol.

Incendio in mare. A 20 miglia da Nuova Orleans, presso Vicksburg, il piroscafo Lee, carico di cotone e passeggeri, prese fuoco e in meno di 5 minuti si trovò avvolto nelle fiamme, malgrado i supremi sforzi dell'equipaggio per sopperirlo.

Suicidio nell'esercito. Torino 3. Si è suicidato un tenente d'artiglieria, certo Ba... giovane assai bello, sparandosi un colpo di revolver al collo.

Morte orribile. Somma, 2. Due giorni fa, un operaio del Canale Villoresi, discendendo un colle chiamato il Belvedere, mentre infuoriava un impetuoso vento, fu colpito al capo da un macigno che la bufera strappava dalla destra del monte e giu pel pendio faceva precipitare colla violenza d'una capatula.

Bruceiata viva. Roma, 3. Gouitini, vecchio epilettico, trovandosi ieri sera in casa, presso il campanile, perdetto l'equilibrio e cadde nel fuoco. Alle sue grida accorsero i vicini, che lo tolsero moribondo dalle fiamme, e lo fecero portare all'Ospedale.

Suicidio in mare. Genova, 3. Un tragico caso avvenne a bordo del vapore francese Saint Augustin, della Compagnia Transatlantica, giunto questa mattina a Genova da Marsiglia. All'altezza di Capo Mele un passeggero, certo Bondi, si raiase a gridare a squarciagola sopra coperta, e pochi istanti dopo, mentre le persone accorrevano verso di lui, si precipitò in mare.

Ultimo Corriere. Il principe Girolamo pazzo. Parigi, 3. Il principe Gerolamo, che dacchè fu arrestato, commette parecchie stranezze, diede tali segni di pazzia che furono chiamati i medici. Questi dichiararono necessario di trasportarlo in una casa di salute.

Washington 4. Annunziati che gli insorti dell'Equatore impadronironsi di Quito. Marsiglia 4. La riunione dei socialisti protestò contro la sentenza di Liono. Si acclamò alla rivoluzione internazionale.

Londra 4. La Germania, l'Austria, l'Italia e Russia hanno risposto verbalmente alla nota di Granville, esprimendo l'adesione in massima alle idee svoltevi e riservandosi di trattare poscia. Londra 4. La conferenza del Danubio terrà domani prima seduta sotto la presidenza Granville.

Costantinopoli 4. Corti partirà in congedo il 20 corrente. Pietroburgo 4. Rientrato a Pietroburgo, Giers annunziò agli ambasciatori dello Czar aver riassunte le proprie funzioni. Il telegramma non tocca alcuna questione speciale. Madrid 4. (Camera). Dopo il discorso di Sagasta, che portò l'esempio dell'Inghilterra, la Camera respinse con 162 voti contro 13 la soppressione del giuramento politico.

Municipio di Povoletto. Avviso d'Asta. Nell'Ufficio municipale di Povoletto alle ore 10 ant. di mercoledì 21 febbraio p. v. si farà pubblico appalto di asta, per deliberare al migliore offerente l'appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria da Sall al ponte sul Torre presso Romanzaco, contemplati dal Progetto approvato dall'ingegnere sig. Giovanni Manzini.

Ultime. Roma, 4. Stamane correva insistente la voce che la redazione del Bersagliere si fosse dimessa in massa. Bismarck in pericolo. Berlino, 4. Nella notte è improvvisamente subentrato un sensibile peggioramento nello stato di Bismarck. Si teme che il male possa avere gravi conseguenze, cioè o una paralisi parziale, che ridurrebbe il malato all'impotenza, o una crisi seguita da morte.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Dispacci di Borsa. Venezia, 3 febbraio. Rendita godi 1 gennaio 87.65 ad 87.80. Idem godi 1 luglio 85.48 a 85.63. Londra 3 mesi 25.31 a 25.45. Francese a vista 100.75 a 101.00.

Firenze, 3 febbraio. Napoleoni d'oro 20.24; Londra 25.12; Francese 100.80; Azioni Tabacchi Banca Nazionale; Ferrovie Merid. (cont.); Banca Toscana; Credito Italiano Mobiliare 706; Rendita italiana 87.42 1/2.

Londra, 2 febbraio. Inglese 102.516; Italiano 86.114; Spagnuolo; Turco. Parigi, 3 febbraio. Rendita 3 0/0 79.45; Rendita 5 0/0 114.92; Rendita italiana 86.95; Ferrovie Lomb.; Ferrovie Vittorie Emanuele; Ferrovie Romane; Obbligazioni; Londra 25.30; Italia 1; Inglese 102.516; Rendita Turca 11.90.

Lotto Pubblico. Estrazioni del giorno 3 febbraio. Venezia 69 - 16 - 89 - 82 - 90. Bari 20 - 29 - 1 - 41 - 28. Firenze 72 - 59 - 34 - 55 - 23. Milano 29 - 8 - 2 - 54 - 26. Napoli 80 - 43 - 69 - 50 - 11. Palermo 83 - 47 - 73 - 49 - 45. Roma 1 - 63 - 40 - 48 - 67. Torino 18 - 67 - 21 - 31 - 72.

Ricercasi un abile agente per acquisti legnami da farsi in Carnia e nel Cadore. Offerte all'indirizzo X 100 fermo in posta - UDINE.

PRIMO Stabilim. Chimico Friulano Per la fabbricazione Spodio, Nero d'ossa, Concimi Artific. Prop. Lodovico Leonardo co. Manin In Passariano presso Codroipo.

Legna da Fuoco. per quantità non minori di un quintale, ai seguenti prezzi: Legna di Faggio (secca) tagliata per stufie e Franklin's al quintale L. 3.20. Id. spaccata per uso cucina " " " 3.10. Id. a pezzi interi " " " 3.00.

Legna da Fuoco. per quantità non minori di un quintale, ai seguenti prezzi: Legna di Faggio (secca) tagliata per stufie e Franklin's al quintale L. 3.20. Id. spaccata per uso cucina " " " 3.10. Id. a pezzi interi " " " 3.00.

Municipio di Povoletto. Avviso d'Asta. Nell'Ufficio municipale di Povoletto alle ore 10 ant. di mercoledì 21 febbraio p. v. si farà pubblico appalto di asta, per deliberare al migliore offerente l'appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria da Sall al ponte sul Torre presso Romanzaco, contemplati dal Progetto approvato dall'ingegnere sig. Giovanni Manzini.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Parigi 4. Molti indizi mettono fuor di dubbio che la maggioranza del Senato è avversa alla legge di ostracismo contro i pretendenti. La nomina della relativa commissione è fissata a domani. La destra proporrà già nella commissione di respingere lo schema di legge. Anche il centro-sinistro è avverso. Credesi tuttavia che i gruppi di sinistra accetteranno una transazione, nel senso che la legge abbia un carattere generale, non determinato ad una classe di persone.

Avviso. Nell'Ufficio della Casa di Ricovero, si terrà il giorno 12 febbraio 1883 un'asta per l'affittanza della casa con bottega sita in Udine, Piazza Vittorio Emanuele n. 8, per l'epoca da 1 marzo 1883 al 31 dicembre 1889 sul dato di annuo lire 702.00.

AVVISO. D'affittarsi in Casa Caime Scuderia quattro cavalloni sottoportico. Due stanze interne per uso scrittorio. I locali della Banca Popolare Friulana. Rivolgersi al Caffè Corazza.

AVVISO. Si eseguiscono pure LAVORI D'ARTE AD IMITAZIONE DELL'ANTICA. Le Commissioni si accettano direttamente all'Ufficio, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11, NON AVENDO LA DITTA NESSUN INCARICATO VIAGGIATORE.

PREPARATI IGIENICI per la bocca e per i denti del dott. ANT. DE VICENTINI FOSCARINI. Chirurgo e Dentista.

AVVISO Interessante. Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stoffe Franklin Cuelce economiche, Camlett ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitatezza di prezzo non temono concorrenza.

NEI MAGAZZINI del Sig. GIO. BATT. DEGANI fuori Porta Aquileja vicino alla Stazione della Ferrovia DEPOSITO e VENDITA.

LEGNA DA ARDERE (FAGGIO). Prezzi: Al magazzino di deposito: In pezzi o borre al quintale L. 2.20. Spaccate " " " 2.30.

GROSSE PARTITE A PREZZI DA CONVENIRSI. Per commissioni rivolgersi anche al Negozio in Città - Piazza S. Giacomo.

G. B. GABAGLIO In via delle Carceri n. 18 avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli svizzeri, affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO - Via Bivoglio, 26, N. Berger.
ARBA TEGRASSO - Agenzia Destefano.

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI
SONDRIO - Di Juberzini
ANCONA - G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres

3 febbraio vap. **Colombo** 3.a classe fr. 210 — 12 febbraio vap. **Beary** 3.a classe fr. 210 — 15 febbraio vap. **Policovera** 3.a classe fr. 180
21 febbraio vap. **Messico** 3.a classe fr. 180 — 27 febbraio vap. **Polton** 3.a classe fr. 210

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1.ª cl. fr. 1025 — 2.ª cl. fr. 1425 — 3.ª cl. fr. 750
Per Nuova-York via Bordeaux Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore.
Da GENOVA 2 febbraio vap. **Chaicu-Lalle**
Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'8 e il carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscorsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti all'Affranca.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71

Infallibili antgonorriche PILLEOLE del Prof. Dott. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi GONORRAGIA. In vano perché si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al HEPHROBEEB o ad altri rimedi tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questa pillola di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile pericorizia che hanno queste Pilleole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea il recente che cronica (goccia miliare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppi disordinati o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicché nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle famigliari investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suntuarie. — Costano L. 2 la scatola (contiene 100 pillole) di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pilleole professori L. PORTA, non che Eucosm polvere per acqua sedativa che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, stadiandone le Blenorragie si recenti che croniche ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professor LUIGI PORTA.

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità, ed imitazioni al bit delle quali non possono essere che dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Pisa, 21 settembre 1878.
Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione in ogni parte del mondo, anche di contigio medico, e per rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontoli (Filippuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Poulton; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle; VENEZIA, Farmacia N. Andrevic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPATIATRO, Aljinovic, GRAZ, Grabotz; Fiume, G. Prodrum, Jackel; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustosa al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue al non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nell'appetenza, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nei mal di nervosi, capogiri, mal di fegato, nelle febbri di malaria e nella reumatismo dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro l. 1.25 da mezzo.

Scanto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Canali Domenico Farmacia al Redentore Via Grazzano Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Cozza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio Specialità al Ponte dei Baretteri.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Novi-Ligure FERRO BALSAMICO Farmacia Centrale

Via Girardengo Re dei Ferruginosi G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia Specialità, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, elorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia A. Fabris.

ESTRATTO PANERAI

La purificazione del Catrame, ideata e compiuta dal Panerai, fu un lavoro di grande importanza per il medico e per il farmacista. Il Panerai ha fornito il mezzo di utilizzare tutta l'azione benefica di questo corpo, che non era mai stato utilizzato, e ha fatto sì che l'attenzione del Ceto Medico, che vede l'essa, un portante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acide ed irritanti (crescato ed acidi pirogenici), che abbondano nel Catrame del nominario, e lo rendono intollerabile a molti.

L'Estretto Panerai di Catrame Purificato è il più potente rimedio contro la leffiosità, i catarri delle mucose degli organi del respiro, contro i catarri vescicali, uretrali, vaginali ecc. e contro le affezioni delle mucose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che accelera la digestione e vince la disappetenza, per cui è indicatissimo nella Tisi, nei piene, nella Bronchite e nei Catarri Polmonari. È il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli analitici ed dall'esperienza di confronto fatta dai rinomati chimici prof. L. Guerri, prof. F. Sestini, e prof. P. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può avvertirsi senza tema d'essere smentiti, perché tale è il giudizio che fanno dell'Estretto Panerai numerosi Relazioni mediche di egregi professori, che lo hanno sperimentato nella loro clinica privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie e documenti che portano la firma di 70 Dotti e scienziati illustri d'ogni città d'Italia, vicini dalle competenti autorità, e rilasciate allo inventore come attestati d'incoscagliamento e di lode per il suo trovato, i quali ognuno può vedere e controllare essendo strettamente pubblicati nella 3.ª edizione di un Opuscolo riguardante la Specialità Panerai, che si trova a disposizione del pubblico d'ogni parte, tutti i venditori delle medesime, o che si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Panerai, in Livorno (Toscana).

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la Bottiglia

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatorocchio — Farmacia S. Lucia condotta da Comessatti, IN ARTEGNA da Astolfo Giuseppe.

LUME A BENZINA

con esclusivo perfezionamento

Ogni altro è svantaggioso e non economico — mancando la perfetta costruzione volatizza la BENZINA

Chi vuole successo garantito

Non fumo né odore — nessun pericolo — Economia del 90% — consumo massimo 12 centesimi di Benzina in ore 12 di luce. In ottone lire 2.50. In nickel lire 3.00

Si spedisce ovunque a mezzo posta.

All'unico deposito per Udine e Provincia presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCATOLI PER I BAMBINI

Chi è bello l'esser bambino ancora ed aver in testa solo i giocattoli! Chi quei nostri piccini! Essi ai loro balocchi pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giuocardi, si figurano ogni giorno nuovi regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni prelibati ed del babbo, ma pure aiutato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

BIMBI

Sarebbe peccato, poveretti! che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze, e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un un tale rimorso. Accorgete dunque tutti, anche se avete il tempo, al negozio o al laboratorio di Domenico Bertaccini in Via Mercato Vecchio a Poscolle, dove troverete quantoria per voi, e prezzi modestissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco pertanto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello del pagliaccio giuocattoli — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velivoli ecc. ecc. — Comperate in fine i grandi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli l'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, e tanti altri.

CALLI TINI BIANCHI

guariti per sempre coi rinomati CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI Corso Porta Romana, 2, che li estraggono radicalmente e senza alcun dolore. — Con CEROTTINI BIANCHI i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scettola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franco di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendite in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI